

Politecnico di Milano
Scuola di Architettura e Società
Laurea Magistrale in Architettura
A.A. 2013-2014

ABITARE LA MEMORIA

LAHTI, L'ARCHEOLOGIA DEL FUTURO COME STRATEGIA DI RIGENERAZIONE DEGLI SPAZI IN DISMISSIONE

Relatore: Prof. Guya Bertelli
Correlatori: Prof. Paola Bracchi, Arch. Dario Giordanelli
Studenti: Silvia Cariboni matr. 786702
Gaia Pellegrini matr. 782190

ABSTRACT

Abitare uno spazio significa trasformarlo in luogo del vivere. Progettare gli spazi dell'abitare consiste quindi nel tradurre in architetture i molteplici aspetti della vita dell'uomo, in stretta relazione con le necessità del momento storico in cui si sta vivendo. La trasformazione dello spazio costruito risulta quindi essere un'inevitabile conseguenza del crescente grado di complessità con cui devono essere pensati gli spazi della vita dell'uomo, e questa operazione deve necessariamente essere anticipata da analisi e ricerche che sappiano costituire la sintesi culturale posta dall'oggetto in questione. Questa è la premessa indispensabile per operare delle scelte progettuali che sappiano aggiornare le forme alle rinnovate esigenze funzionali, tecniche e sociali con risultati soddisfacenti e consapevoli.

Quali fattori possono indurre a scegliere di vivere in una vecchia casa riattata o in una fabbrica dimessa trasformata, rispetto ad un edificio costruito ex novo?

Può essere solo il loro senso, la dimensione culturale insita nella materia che li costituisce. Il significato dei luoghi in quanto luoghi percorsi dalla vita di altri esseri umani che ne ha arricchito la ragion d'essere e il senso, in altre parole: l'identità.

La trasformazione come atto dell'abitare richiede una risemantizzazione costante dei luoghi senza cancellare indistintamente le tracce di quello che essi sono stati in passato.

Questi i temi affrontati nel percorso di tesi, che hanno trovato campo di applicazione nel ripensamento dei processi di trasformazione delle aree industriali in via di dismissione. Luogo privilegiato di sperimentazione è stata l'ex area industriale di Sopenkorpi, nella città finlandese di Lahti. Il sito soffre oggi di una grave mancanza di senso e di significato, fortemente sollecitata dalla presenza di numerose infrastrutture in via di dismissione. L'importanza che tale sito sta acquisendo chiama oggi ad un'attenzione nuova verso questo luogo, insieme punto nodale nella rete delle interconnessioni globali e significativo polo di interesse culturale e rappresentativo alla scala locale.

ELENCO TAVOLE DI PROGETTO

- 01 Lo sfondo : rapporto locale - globale
- 02 Il contesto : lettura degli elementi costitutivi
- 03 Densità / rarefazione : strategia interpretativa e orientamento del progetto
- 04 L'area di progetto : lettura degli elementi costitutivi
- 05 Geometria e geografia : schemi e strategie progettuali
- 06 Masterplan
- 07 Scenari evolutivi
- 08 Destinazioni d'uso
- 09 Planimetrie
- 10 Lo scavo abitato : il centro creativo-culturale
- 11 Sezioni in sequenza
- 12 Dal progetto al dettaglio : il museo della produzione
- 13 Dal progetto al dettaglio : il museo della produzione
- 14 Dal progetto al dettaglio : il museo della produzione